di PASQUALE TAVERNA

MANGONE Appello dei sindaci del Savuto al presidente della Regione

«Salvare l'Istituto di scienze neurologiche»

MANGONE - «Chiediamo un incontro col presidente della giunta regionale, Mario Oliverio, al fine di condividere una strategia che consenta il definitivo rilancio dell'Isr-Cbe rafforzandone il suo ruolo scientifico e di ricerca nella Regione attraverso un programma di potenziamento che consenta all'Isn (Istituto scienze neurologiche) non solo di rinnovare le proprie strumentazioni, ma soprattutto di favorire l'attrazione di imprese e la formazione di giovani ricercatori». Questo e altro è emerso dalla conferenza dei sindaci del Savuto il cui documento è stato affidato al primo cittadino di Mangone Orazio Berardi per ufficializzare le preoccupazioni e le richieste dei 19 sindaci, che alla luce della nuova programmazione regionale dei fondi europei, auspicano il rilancio e il potenziamento dell'Isn punto di riferimento in questi anni non solo di cittadini calabresi ma anche di altre regioni. Il documento, di particolare interesse sanitario e sviluppo del territorio è stato inviato al ministro della Ricerca scientifica, presidente Consiglio nazionale ricerche e al prefetto di Cosenza. Dalla breve ma incisiva cronistoria dell'Istituto di scienze neurologiche del Cnr, i sindaci hanno sottolineato l'avanzato stato di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale per lo studio multidisciplinare delle malattie del sistema nervoso portate avanti con successo sia a Mangone che nelle due unità operative di Roccelletta di Borgia (Cz) e Catania. La sede principale di Mangone, oltre a distinguersi per il carattere scientifico, svolge anche attività di assistenza sanitaria relativamente a prestazioni di genetica medica e neuroimmagini in regime di convenzione con l'Asp, con più di 30mila prestazioni specialistiche effettuate dal 2008 ad oggi. Constatato che la domanda di salute e il fabbisogno sanitario nei prossimi anni sono destinati a crescere, spinti da fattori di tipo socio-demografico, epidemiologico e tecnologico, i sindaci, sono fortemente preoccupati che i loro concittadini vengono lasciati soli e costretti a viaggi della speranza. Da ciò - si legge nel comunicato stampa - si evince l'importanza di adottare, in ambito territoriale, nuove strategie basate su attività di ricerca e sviluppo, finalizzate alla creazione di strumenti di sostegno per il malato, in grado di apportare enormi benefici anche al sistema sanitario. Forte che l'Isn rappresenta l'unico istituto di ricerca del Cnr nel settore biomedico con sede legale nella Regione Calabria e le note competenze specialistiche nel campo della genetica molecolare e genomica. i primi cittadini, ritengono che sarebbe utile rafforzare il ruolo scientifico dell'Isn nella Regione e nel contempo offrire una qualche possibilità di formazione-lavoro ai giovani del settore. Pertanto, i primi cittadini auspicano la formazione di un polo tecnologico i cui primi obiettivi devono stimolare l'attività innovativa incoraggiando l'interazione tra le persone e gli scambi formativi a livello nazionale e internazionale, così da divenire un incubatore per la nascita di start-up innovatrici.

> Documento dei primi cittadini

> «Potenziare per attrarre la ricerca»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACRI Duro attacco anche sul Caffè letterario e sull'App ufficiale del Municipio

«Eventi d'arte, Comune distratto»

Vigliaturo attacca l'amministrazione sui fondi per i Totem ormai perduti

di PIERO CIRINO

ACRI – Sull'app ufficiale del Comune e sul Caffè letterario, il consigliere dell'Udc Anna Vigliaturo attacca duramente la maggioranza. «Nel 2011 – scrive la Vigliaturo in una nota - il Comune di Acri partecipa a un avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di eventi d'arte contemporanea nell'ambito del Por Calabria 2007/2013. Il contributo complessivo, pari a 500.000 euro, viene accordato in due distinte annualità; la prima, pari a 250.000 euro, viene concessa. Oltre alla realizzazione del Caffè letterario e di eventi d'arte contemporanea nel Maca, era prevista anche l'installazione di due Totem nelle piazze principali del paese, che dovevano servire in primis per dare visibilità agli eventi organizzati nel museo, ma che potevano e dovevano essere usati come strumento di comunicazione diretta ai cittadini». Si poté quindi accedere alla seconda annualità dei finanziamenti, ma «chi di dovere non si degnò nemmeno di leggere il progetto presentato, pertanto si persero i fondi e nessuno capì a cosa dovevano servire quei Totem».

> Il consigliere comunale dell'Udc a muso duro

Il Municipio di Acri

Nel corso dell'iniziativa intitolata "Archeocafè", «conferenza stampa di presentazione dei dati relativi alla campagna di ricognizione archeologica sul nostro territorio (di cui qualcuna si è appropriata non citando nemmeno il collega suo predecessore a cui appartiene il merito di averci lavorato e creduto), è stato detto che il Caffè Letterario è stato realizzato a costo zero. Se è così allora – prosegue Anna Vigliaturo - come mai al portone di ingresso del Caffè Letterario si legge qualcosa di diverso? Si legge che è stato realizzato con fondi del Por Calabria 2007/2013».

Sull'app del Comune, «con delibera di giunta si decide di aderire alla proposta di una società di Rossano per la creazione di una app ufficiale del Comune, con lo scopo di diffondere in modo gratuito le informazione dell'ente sui telefonini e sui tablet». La società privata realizza l'app in modo gratuito «e dopo un anno dalla delibera possiamo scaricarla sul nostro cellulare». Qui «appare lo stemma della nostra città e subito dopo si visualizzano tre sezioni: avvisi pubblici, attività extra, eventi città. App utilissima, perché possiamo trovare informazioni utili per contattare uffici e servizi, attraverso "notifiche push" arrivano agli utenti informazioni aggiornate sui servizi del comune e su eventi di interesse pubblico. La cosa che non convince affatto, e su cui si è discusso lungamente durante la conferenza di presentazione, è la sezione relativa alle attività extra. Sezione intoccabile – prosegue la nota - perché gestibile solo dalla società privata. In un primo momento questa sezione era a pagamento, ora pare che sia gratuita. Non sappiamo fino a che punto sia lecito utilizzare il logo della città di Acri per fare pubblicità, non solo agli operatori economici acresi, ma anche a quelli degli altri Comuni che hanno aderito alla stessa proposta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BISIGNANO

Iva non dovuta Il Tribunale dà torto alla Socagen

BISIGNANO - Il Tribunale di Cosenza riconosce le ragioni del Comune. Da una nota dal palazzo comunale, la Socagen deve restituire 85mila euro al Comune di Bisignano. La prima sezione civile del Tribunale di Cosenza ha ritenuto di rigettare il decreto ingiuntivo richiesto da Socagen a danno del comune per euro 405.510,48. Il Comune negli anni antecedenti al 2006, pagava alla ditta dell'Iva non dovuta nel gestire la casa di riposo "V. Giglio", metodo rilevato dall'amministrazione in carica, che ha trovato concordi i giudici del Tribunale. Le tesi del Comune sono state sostenute dall'avvocato Carmelo Puterio. La questione risale al 2008 con l'emissione del decreto ingiuntivo emesso dalla sezione distaccata del tribunale di Acri, che disponeva il pagamento di detta somma a tutto danno del Comune di Bisignano. L'amministrazione nel produrre opposizione a tale decisione, dava incarico all'avvocato Puterio. Ora i giudici hanno disposto la revoca del decreto ingiuntivo opposto; in parziale accoglimento della domanda riconvenzionale del Comune di Bisignano, condannando la Socagen al pagamento in favore del primo della complessiva somma di euro 85.372,32.

er.ar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTROVILLARI Nominati per il referendum

Ecco i presidenti di seggio

CASTROVILLARI – Nominati dalla Corte d'Appello di Catanzaro i presidenti di seggio in vista del referendum del prossimo 4 dicembre. Dopo la nomina degli scrutatori effettivi e dei sostituti, svolta nella seduta pubblica della Commissione elettorale comunale attraverso sorteggio, l'apposito Ufficio municipale in seguito alle opportune e consuete verifiche ha reso noto che il corpo elettorale è costituito da 17.978 votanti (8593 maschi, 9385 femmine) e la Corte d'Appello di Catanzaro ha inviato, nei giorni scorsi, all'ufficio elettorale comunale l'elenco dei nominativi chiamati a svolgere, il prossimo 4 dicembre, le funzioni di presidente di seggio. La sezione 1 sarà presieduta da Gerardo Pascale. Emilia Falcone è stata nominata presidente della sezione 2, Antonio Fregene della sezione 3. Salvatore Biagio Maio è stato nominato presidente della 4 sezione, Angela Buccino della 5, Roberta Chiarelli della 6. Il presidente della sezione 7 sarà Pasquale Notari, della sezione 8 Giuseppe Tramontana e della 9 Cristina Donato. Luigi Pacenza sarà il presidente della 10, Giusy Aiello della 10 speciale, Teresa Vizzi della 11, Ilina Sancineti della 12). La sezione 13 sarà presieduta da Domenico Mauro, la 14 da Franca Di Mare, la 14 speciale da Francesca Bellini. Serena Di Vasto sarà la presidente della 15, Giusy Bagli della 16, Cristina Minasi della 17. Eugenio Gioiella è stato nominato presidente della 18, Ilaria Oliva della 19, Ines Raisa Fortunato della 20, Claudia Armentano della 21 e Antonio Pugno della sezione 22.

> Alle urne diciottomila elettori

CASTROVILLARI Quelli del Primo circolo

Giornata dei diritti dell'infanzia Lo Polito incontra gli scolari

CASTROVILLARI – Giornata dei diritti dell'infanzia: gli scolari del primo circolo ricevuti in Comune dal sindaco Mimmo Lo Polito. In occasione della giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, celebrata il 20 novembre, ieri mattina, il primo cittadino castrovillarese, Mimmo Lo Polito, insieme alla vicesindaco Francesca Dorato e al presidente del consiglio, Piero Vico, ha ricevuto i bambini della scuola dell'infanzia del Villaggio Scolastico e del Rione Civita del primo Circolo Didattico guidato dalla dirigente Antonella Gravino. Gli scolari sono stati accompagnati dalle insegnanti Carmela Graniti, Edvige Lepore, Rossella Cantisani, Antonella Clemente, Censina Alfano, Simona Milone, Silvia La Regina e Antonio Bartoccelli. L'incontro è stato caratterizzato dall'apposizione del timbro, da parte del primo cittadino, su un passaporto tipo realizzato dagli alunni richiamante proprio i diritti e la libera circolazione dei cittadini in Europa e nel Mondo con l'aggiunta delle parole «uguaglianza, libertà e giustizia».

a.l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA